

**PROVERA JEZIČKIH SPOSOBNOSTI ITALIJANSKOG JEZIKA
UČENIKA ZAINTERESOVANIH ZA UPIS NA FILOLOŠKI FAKULTET
26.06.2024.**

Šifra _____

BROJ POENA _____



I COMPRESIONE DEL TESTO SCRITTO

Pažljivo pročitatje sledeći tekst. Zatim pročitatje rečenice obeležene brojevima. Neke od informacija su tačne (V), a neke su netačne (F). Svaki tačan odgovor vredi 1 poen. Maksimalni broj poena: 10.

Sull'altro marciapiede

Quando ero piccola vivevo in un Paese sotto dittatura, la Spagna di Franco. In Catalogna, per la precisione. Naturalmente non capivo il significato della parola dittatura. C'erano alcune regole da rispettare, come sempre. Per esempio, non si poteva parlare fuori casa la lingua che si parlava a casa, il catalano. Un'altra regola era che quando con mia nonna passavamo davanti alla sede della polizia, si attraversava la strada e si andava sull'altro marciapiede¹. Poi, superato il palazzo, si attraversava di nuovo. Non ci si passava mai davanti, nonna non lo faceva. Era un brutto posto, diceva: pericoloso. Non c'erano macchine, non c'era gente per strada, la città era nostra. Pochi a camminare, ma anche questo l'ho capito dopo. Si andava al mercato a comprare ali di pollo per fare il brodo. La signora del banco² mi chiamava *reina Maria*, regina Maria. Una parola in uso per le bambine, una parola che si dice uguale in castigliano e in catalano, dunque mi pareva un nostro segreto, un codice.

Una cosa che era successa, in quegli anni, era che avevano chiuso il giornale dove lavorava mia zia e lei era andata a vivere in Francia. Mia zia era giovane, magnifica e ribelle: era andata in Francia per la sua libertà, pensavo. A scuola avevamo la divisa. La domenica si andava a vedere sempre lo stesso film, *Marcellino pane e vino*, tristissimo. L'ho visto cento volte, penso.

¹ trotoar

² tezga

Poi si andava in piazza a dare le briciole di pane alle colombe. Mio zio mi insegnava delle canzoni, di nascosto, e mi faceva giurare di non dirlo a nessuno.

Poi, il dittatore è morto. La prima cosa che è successa è che tutti sono andati in strada, anche io che avevo un po' più di dieci anni, allora, a cantare e ballare. La seconda è che sotto casa hanno aperto una libreria, non ne avevo mai vista una. La terza è che mia zia è tornata. L'anno dopo è venuto a vivere nel nostro quartiere uno scrittore cileno. La zia lo amava molto, aveva degli amici poeti stranissimi. Li invitava sempre da noi a fare colazione coi croissant. Raccontavano storie incredibili di altre dittature di altri mondi e lì, piano piano, ormai quasi adolescente, qualcosa ho cominciato a capire. Mi sentivo felice con loro. Lo scrittore portava occhiali tondi, raccontava barzellette, aveva gli occhi tristi. Si chiamava Roberto Bolaño. Era molto povero e volentieri veniva a cena da noi. Cantava. Anche se non sapeva cantare.

(adattato da *La Repubblica*)

Zaokružite V za tačnu informaciju, a F za netačnu

1.	Durante la dittatura era proibito parlare in catalano nei posti pubblici.	V	F
2.	Al mercato si parlava una lingua che lei non capiva.	V	F
3.	La zia di Maria ha dovuto trasferirsi all'estero per motivi economici.	V	F
4.	Durante i fine settimana tutti i cittadini rimanevano sempre chiusi in casa.	V	F
5.	Nessuno doveva sentire le canzoni che lo zio di Maria le insegnava.	V	F
6.	I cittadini hanno festeggiato la morte del dittatore.	V	F
7.	Da piccola Maria passava molto tempo nelle librerie.	V	F
8.	La zia di Maria era fidanzata con uno scrittore cileno.	V	F
9.	Ascoltando le storie degli amici della zia, Maria ha capito quello che era successo nel suo Paese.	V	F
10.	Lo scrittore cileno mangiava spesso nella casa di Maria	V	F

Punti: ____/10

Handwritten signature and the number 2

II COMPETENZA LINGUISTICA

Dopunite tekst odgovarajućim oblicima. Zaokružite tačan odgovor u tabeli. Svaki tačan odgovor vredi 1 poen. Maksimalni broj poena: 10.

Romanzo *Due di due* di Camilla Rocca

Alice e Viola sono gemelle identiche. Viola è arrivata per prima al mondo, Alice l'ha seguita da vicino stringendo forte la sua gamba 1) _____ nasceva. 2) _____ unisce un legame inspiegabile e una promessa che si sono scambiate 3) _____ piccole, stringendo i mignoli³: "Non ti mentirò mai". Anno dopo anno, per tutti sono indistinguibili. Hanno gli stessi amici, 4) _____ gli stessi posti, hanno gli stessi sogni. Guardandosi allo specchio, Alice non sa se vede riflessa sé stessa o 5) _____ sorella. Ma, all'ultimo anno di liceo, a sconvolgere⁴ ogni cosa arriva una frase che nessuno ha mai detto a loro: "Siete diverse". A dirla ad Alice a una festa è Francesco. E tutto cambia. Di poco più grande di lei, Francesco 6) _____ da una famiglia difficile e non ha alcuna voglia di sprecare la vita a pensarci troppo. È lui, giorno dopo giorno, a insegnare ad Alice a osare⁵, a partire di notte per vedere 7) _____ alba sul mare, a portarla a Parigi all'improvviso. E Alice adesso vuole vivere la sua vita. E, mentre tutto 8) _____ perfetto, la promessa tra Viola e Alice si rompe. Niente sarà più come prima. Ma anche l'illusione di 9) _____ amore non è eterna. Nell'estate, tra la maturità e i mesi in cui la libertà avrà un nuovo sapore, lei e Viola si scoprono invincibilmente diverse. Eppure, in quella diversità, nelle delusioni e nelle separazioni, 10) _____ solo una certezza: alla fine quei mignoli intrecciati non si separeranno mai.

(adattato da *Il Libraio*)

1)	a)	durante	b)	perché	c)	mentre	d)	se
2)	a)	Li	b)	Le	c)	La	d)	Gli
3)	a)	di	b)	a	c)	per	d)	da
4)	a)	vanno	b)	frequentano	c)	passano	d)	escono
5)	a)	sua	b)	la sua	c)	una sua	d)	/
6)	a)	cresce	b)	va	c)	vive	d)	viene
7)	a)	I'	b)	lo	c)	la	d)	il
8)	a)	essere	b)	bisogna	c)	sembra	d)	mostrarsi
9)	a)	un'	b)	un	c)	uno	d)	una
10)	a)	avrà	b)	ci avrà	c)	sarà	d)	ci sarà

Punti: _____ 10

³ mali prst na ruci

⁴ poremetiti

⁵ usuditi se



III Dopunite dijalog između književnice Karle i novinara Pjera. Oni ne persiraju jedan drugome.

Giornalista: Ciao, Carla. Grazie perché hai accettato l'invito del nostro giornale.

Carla: Grazie a te Piero. Per me è sempre un piacere dare le interviste.

Giornalista: Da quando scrivi libri per bambini?

Carla: *Scrivo libri per bambini ormai da 20 anni.*

Giornalista: Di che si tratta nel tuo ultimo libro? / Di che cosa scrivi nel tuo ultimo libro?

Carla: Nel mio ultimo libro descrivo l'adolescenza di una ragazza che si chiama Giulia che ha 14 anni e che cerca di capire il mondo che la circonda.

Giornalista: Quanto ti assomiglia Giulia?

Carla: Mi assomiglia un po', ma non è la storia della mia adolescenza.

Giornalista: Come eri quando avevi 14 anni?

Carla: A 14 anni ero un po' insicura, ma anche coraggiosa per difendere una mia amica che era molto debole in quel periodo.

Giornalista: Cosa ti piaceva fare nel tempo libero?

Carla: Non avevo tanto tempo libero, ma mi piaceva da sempre leggere e fare sport.

Giornalista: Che tipo di libri ti piaceva leggere?

Carla: Tutti i tipi: i libri di fantascienza, i libri storici, ma anche i grandi classici.

Giornalista: Quali sono i momenti più belli della tua adolescenza?

Carla: I momenti più belli di quel periodo sono quelli che passavo con i miei nonni.

Giornalista: Cosa ti piaceva fare con loro?

Carla: Mi piaceva andare con loro in montagna. Facevamo lunghe passeggiate e ascoltavo le storie dei loro viaggi.

Giornalista: Quando hai scritto la tua prima storia?

Carla: Ho scritto la mia prima storia proprio dopo una vacanza con i nonni e allora ho capito che la scrittura mi fa felice.

Giornalista: Quali consigli potresti dare per giovani scrittori?

Carla: Ai giovani scrittori potrei consigliare di leggere tanto e di scrivere sempre.

10 punti

IV Produzione scritta (scrivere da 80 a circa 100 parole)

La tua amica Cristina ha un gatto a cui è molto legata. Però quest'estate parte con la sua famiglia per le vacanze per una settimana (dal 10 al 17 luglio) e non può portarlo con sé. Per questo Cristina ha bisogno del tuo aiuto.

Decidi di aiutare Cristina e le scrivi una mail in cui:

- la ricordi che ti piacciono gli animali e spieghi perché
- le spieghi che il gatto sarà con te a casa tua con un bel giardino
- le offri il tuo aiuto nel periodo in cui la tua amica sarà in vacanza

Alla fine della mail saluta la tua amica.

Il tuo nome in questa situazione sarà Paolo/Paola.

MOGUĆE REŠENJE:

Cara Cristina,

Come sai mi piacciono tanto gli animali. Quando ero piccola avevo un gatto a cui ero molto legata. Mi faceva sempre compagnia, giocavamo nel giardino e gli volevo tanto bene perché gli animali sono sinceri e teneri quando sentono il tuo affetto. Per questo capisco il tuo amore per il gatto e vorrei offrirti il mio aiuto. Come sai abbiamo un bel giardino dove il tuo gatto si troverà molto bene. Sarò a casa nel periodo in cui tu sarai in vacanza e la compagnia del tuo gatto mi farà molto bene.

Scrivimi cosa ne pensi.

Un abbraccio,

Paola

10 punti